



Le stazioni operative nel panorama regionale del Soccorso Alpino Calabria. Dal nord al sud: Catanzaro, Crotone, Cosenza, Gerace, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Rossano, Soverato, Tropea, Vibo Valentia, Zingari. In basso: la stazione di S. Angelo, in provincia di Reggio Calabria.

4 I NUMERI



I tecnici, così sono chiamati gli "operatori", si apprestano alle squadre di soccorso. In alto: un elicottero elicottero in volo. In basso: un elicottero elicottero in volo.

134



I tecnici dell'elicottero, coloro che sono chiamati a operare in modo di elicottero, sono divisi in due gruppi: il primo è quello che si occupa di soccorsi in elicottero, il secondo di soccorsi in elicottero.

3



Il gruppo condotta regionale che compone il nucleo di ricerca da superficie. In alto: un elicottero elicottero in volo. In basso: un elicottero elicottero in volo.

1



Gli interventi di soccorso effettuati dalle squadre del Soccorso Alpino Calabria. In alto: un elicottero elicottero in volo. In basso: un elicottero elicottero in volo.

522



Le persone messe in salvo e ricuperate dal primo gennaio 2017 nel corso dei soccorsi alpini.

65

GLI ANGELI DEL SOCCORSO

VINCENZO ALVARO

Abbiamo imparato a riconoscerli dalla loro livrea, quando, nelle immagini dei grandi disastri naturali nazionali, sono sempre stati in prima fila tra le macerie o nei luoghi più impervi delle montagne. A lavoro in parete, nelle foreste strette o nelle grotte inaccessibili, in contesti naturali come i cascatoi, i torrenti, le cime delle montagne. Sono gli uomini del Soccorso Alpino, una élite di volontari ma preparati come i più esperti dei professionisti e pagamento.

In Calabria il **Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico** (Cnasas) è uno dei più qualificati e professionali che operano nel contesto nazionale. Da anni alla guida di questo manipolo di tecnici soccorritori c'è **Luca Franzese**, originario di **Cerchiaro di Calabria**, che nella vita quotidiana svolge la professione di avvocato. Come vita normale di persona speciale che all'occorrenza si vestono di tutto punto (e loro vite corse con la partnerina figlia sono ormai nell'immaginario collettivo) e corrono spesso mettendo a rischio la propria vita per raggiungere persone in difficoltà in ogni ambiente naturale, anche quelli più difficili da raggiungere.

Dal gennaio di quest'anno il Soccorso Alpino Calabria ha visto riconoscere l'ampia professionalità e preparazione che si porta dietro, sono decine le associazioni ed i corsi di aggiornamento anche interforze che vengono



Il recupero di un infarttato in parete da parte di una squadra di soccorso. A lato: il traboccato in elicottero. Foto: Luca Franzese

hanno riguardato le regioni del nostro Paese. Il Soccorso Alpino Calabria ha operato in diversi contesti frenandosi valere per la sua affluenza, preparazione, appassionato copartirita, qualificata competenza in ogni campo.

Sono l'aspetto normativo il soccorso alpino in Calabria ha la personalità giuridica di diritto privato e può essere iscritta attraverso un Decreto a firma del Presidente della Regione e l'incarico di regista regionale, in un'area che è iscritta al registro delle associazioni di Protezione Civile della Regione Calabria. Proprio con la **Protezione Civile** regionale, nel



2017 il Soccorso Alpino ha sottoscritto una convenzione in virtù della quale ha ricevuto il comodato d'uso di tre mezzi regionali che si aggiungono ai mezzi propri del Servizio regionale. Allo stato attuale, tra l'altro, il Cnasas gode di tre convenzioni sottoscritte con i tre Enti Parchi nazionali presenti in Calabria (Parco del Pollino, della Sila e dell'Aspromonte) voluto per attivare la prevenzione degli incidenti e il miglioramento della struttura delle locali e competenti stazioni di soccorso.

Dal **Pollino alla Sila**, dalle serre catanzaresi all'**Aspromonte**, tutti i territori montani vedono la presenza di una stazione operativa per un totale di 134 soccorritori ai quali si

aggiungono 5 medici e 4 sanitari che costituiscono il primo intervento medico in ambiente montano che i feriti o gli escursionisti dispersi possono avere una volta individuati dalle squadre di ricerca.

Vari e propri angeli del soccorso ai quali si aggiungono anche una squadra di circoli composta da 2 Unità di ricerca di superficie (Ucrs) operative, 1 Unità di ricerca molecolare (Ucrm), e una Unità ricerca di catastrofe attualmente in formazione. Un vero e proprio fiore all'occhiello per la nostra regione pronto ad intervenire sempre e comunque con ogni condizione di tempo e di contesto operativo.

IL DECRETO LEGGE // ESEMPIO PER IL SUD

È arrivato dopo 18 anni. Ma alla fine è stato un patto "maturo": il 29 gennaio 2017 infatti, a **Reggio Calabria**, il consiglio regionale ha votato all'unanimità la proposta di legge regionale sul riconoscimento e potenziamento del **Soccorso Alpino** in Calabria. «Un fatto storico, per la Calabria ma anche per tutto il centro sud Italia» commenta il presidente regionale del Cnasas **Luca Franzese**. Al compimento della maturità per il Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria l'ente regionale ha riconosciuto così «il altissimo valore dei tecnici del Soccorso Alpino calabrese, sia in termini operativi, centralità sono le vite salvate in montagna in questi anni, sia in termini di struttura operativa di Protezione Civile, non da ultimo l'intervento in Abruzzo di due squadre del Sasc». Un decreto legge che a l'epoca fu dedicato ai caduti dell'Aquila come segno di vicinanza alle vittime di una delle grandi tragedie che ha colpito il nostro Paese.

«Ci sentiamo - scrive ufficialmente Luca Franzese - di rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i consiglieri del Consiglio regionale calabrese, di maggioranza e di minoranza, e al Governatore **Oliverio** che, insieme, hanno voluto approvare una Legge che è già pietra miliare del soccorso in montagna, considerato che essa sarà da esempio per tante regioni, nel centro sud, ancora sprovvista, in particolare il consigliere **Ciuseppe Giudiceandrea**, il quale ha da subito sposato la "causa" Soccorso Alpino, presentando nel 2015 la proposta di legge, oggi divenuta legge della Calabria».

Per ottenere lo storico risultato il Presidente della quarta Commissione consiliare, **Domenico Baccarà**, propose un calendario di lavori della Commissione approvando anche degli emendamenti migliorativi del testo, e il Presidente della Seconda Commissione Bilancio, **Ciuseppe Aletta**, risultò determinante per l'approvazione della proposta nella propria commissione. A risultato ottenuto gli uomini del Soccorso Alpino Calabria tennero a frangere «per la sensibilità dimostrata» anche Nicola Izzo, Presidente del Consiglio regionale che mantenne fede alla promessa di calendarizzare la discussione in aula già nel mese di gennaio. Il Servizio sanitario calabrese da quel giorno, per legge, anche in Calabria, ha quale riferimento esclusivo il Soccorso Alpino per gli interventi sanitari in montagna, in grotta o in ambienti impervi.



Il Soccorso Alpino Calabria tra le rovine di Amaluso. In gratta per il recupero di un ferito. Nel boscai per un intervento.

Mercatino dell'usato **ESUBITOEBAY** Designer: by Leo Battaglia **VENDIAMO PER TE** Corso Luini Ecce. 197 - Cosenza - email: esubitoebay@gmail.com Tel. 099.437000

BETTING Via Monte S. Angelo 87012 Castrovillari CS E-mail: bettingcastrovillari@hotmail.it commercialebetting@libero.it

ADDICA Primo Soccorso 112 Via Fregelli Castel. 80 (Parche Via Roma) - 87012 Castrovillari CS Info: 0981.390.3082

alter il risparmio **discount** mediterraneo Via Padre Francesco Russo - Castrovillari

CONFERMA I TUOI LUOGHI! DAL 17 SETTEMBRE DALL'URTO AL VERDE! **ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI GIUSTI PER IL VOSTRO FRANCO** VIA ROMA 24 87012 CASTROVILLARI (CS) +39 340.0976990